INCONTRI PARROCCHIALI

- CATECHISMO: La sospensione del catechismo sarà da lunedì 23 dicembre a lunedì 06 gennaio 2025. Riprenderà regolarmente mercoledì 08 gennaio 2024.

LE COMUNITÀ VIVONO DELLA CARITÀ DEI FEDELI

“*Dio ama chi dona con gioia*”. (2 Cor 9, 7b)

Assieme al Notiziario di Natale sarà rinnovata la consegna alle famiglie della busta per il sostentamento delle nostre parrocchie. Chi vorrà, potrà mettere la sua offerta e scrivere il nome della parrocchia a cui viene destinata quell’offerta, se non è scritta sulla busta, e deporla nel cestino della chiesa, oppure consegnarla al Parroco, alle suore o nella buca della posta della canonica. Si ringrazia coloro che con generosità vorranno sostenere la propria Comunità parrocchiale. A nome del Parroco, si ringrazia tutti.

Le **CAMPANE PER LA VITA**, da molto tempo aspettano di annunciare la nascita di nuovi bimbi. Il Parroco, quando viene avvisato dai Genitori, le suona a festa alle ore 11.00. *Diamo voce a queste campane!*

OFFERTE ALLE PARROCCHIE

- **ORGNANO**: In memoria del defunto RENATO SACCOMANO, i familiari hanno offerto alla parrocchia € 150,00.
- **ORGNANO**: In memoria del defunto EMIDIO MICELLI, i familiari hanno offerto alla parrocchia € 100,00.
- **BASILIANO**: N.N. ha offerto alla parrocchia € 200,00.

Le parrocchie vivono della carità dei fedeli!
Le Comunità ringraziano tutti gli offerenti per la generosità dimostrata.

UFFICIO PARROCCHIALE PER LE SETTE PARROCCHIE: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).
Da **Lunedì** a **Sabato**: dalle 9.00 alle 11.00

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e **ORATORIO**: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).
TELEFONI: Sacerdoti, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553.
SITO INTERNET: www.parrocchia-basiliano.it /
EMAIL Ufficio parrocchiale:uffiio@parrocchia-basiliano.it ;
EMAIL Parroco: parroco@parrocchia-basiliano.it; **EMAIL oratorio:** noioratorio@parrocchia-basiliano.it

Caritas Interparrocchiale, via Verdi, 9 -33031 Basiliano. **Telefono: 388.5756450 (ore 9-12, lun-ven)**
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: **Martedì** (17.00-19.00) **e Venerdì** (9.00-11.00)

BIBLIOTECA INTERPARROCCHIALE, piazza della Chiesa, n° 10 - 33031 Villaorba.
L’ultimo sabato del mese: Invernale, 14.00-17.00; Estivo, 16.00-19.00

n° 01/ 2025

Foglio di collegamento tra le parrocchie
di BASILIANO - BLESSANO - BASAGLIAPENTA -
ORGNANO - VARIANO - VILLAORBA - VISSANDONE

S.S. Messe e Celebrazioni

DOMENICA 29: SANTA FAMIGLIA DI GESU’, MARIA E GIUSEPPE, Festa, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.30,** Canto delle Lodi mattutine.
SS. Messe Festive: **Ore 9.00,** a Orgnano (*con Te Deum*). / **Ore 10.00**, a Basagliapenta (*con Te Deum*), Basiliano e Blessano (*con Te Deum*). / **Ore 11.15,** a Variano (*con Te Deum*), Villaorba (*con Te Deum*) e Vissandone (*con Te Deum*).
Duomo Udine: Ore 16.00, Celebrazione Eucaristica di apertura dell’anno giubilare

LUNEDÌ 30: VI giorno fra l’Ottava, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.00,** Canto delle Lodi. / **Ore 7.30**, S. Messa.
S. Messa serale: **Ore 18.30,** a Variano.

MARTEDÌ 31: VII giorno fra l’Ottava del Natale, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.30,** Canto delle Lodi mattutine.
- BASILIANO: Ore 18.30, S. Messa e Te Deum.

MERCOLEDÌ 01 GENNAIO: MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO, SOLENNITA’, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.30,** Canto delle Lodi mattutine.
SS. Messe Festive: **Ore 9.00,** a Orgnano. / **Ore 10.00**, a Basagliapenta, Basiliano e Blessano. / **Ore 11.15,** a Variano, Villaorba e Vissandone.

GIOVEDÌ 02: Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.00,** Canto delle Lodi. / **Ore 7.30**, S. Messa.
S. Messa serale: **Ore 18.30,** a Vissandone.

VENERDÌ 03: Messa della Feria, festa, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.00,** Canto delle Lodi. / **Ore 7.30**, S. Messa.
S. Messa serale: **Ore 18.30,** a Blessano.

SABATO 04: Messa della Feria, festa, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.00,** Canto delle Lodi. / **Ore 7.30**, S. Messa.
SS. Messe Prefestive: **Ore 17.30,** a Basagliapenta. **/ Ore 18.30,** a Basiliano.

DOMENICA 05: DOMENICA II dopo Natale, *Festa, bianco*
A Basiliano: **Ore 7.30,** Canto delle Lodi mattutine.
SS. Messe Festive: **Ore 9.00,** a Orgnano. / **Ore 10.00**, a Basiliano e Blessano. / **Ore 11.15,** a Variano, Villaorba e Vissandone.
- Variano: Ore 15.30, Benedizione solenne dell’acqua, del sale e degli alimenti.

Sacra Famiglia

Lo stupore nel donare, l'angoscia nella lontananza da Dio

Oggi celebriamo la festa della Santa Famiglia e la liturgia ci invita a riflettere sull'esperienza di Maria, Giuseppe e Gesù, uniti da un amore immenso e animati da grande fiducia in Dio. L'odierno brano evangelico (*cfr Lc 2,41-52*) racconta il viaggio della famiglia di Nazareth verso Gerusalemme, per la festa di Pasqua. Ma, nel viaggio di ritorno, i genitori si accorgono che il figlio dodicenne non è nella carovana. Dopo tre giorni di ricerca e di timore, lo trovano nel tempio, seduto tra i dottori, intento a discutere con essi. Alla vista del Figlio, Maria e Giuseppe «restarono stupiti» (*v. 48*) e la Madre gli manifestò la loro apprensione dicendo: «Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo» (*ibid.*).

Lo *stupore* — loro «restarono stupiti» — e *l'angoscia* - *«tuo* padre e io, angosciati» — sono i due elementi sui quali vorrei richiamare la vostra attenzione: stupore e angoscia.

Nella famiglia di Nazareth non è mai venuto meno lo *stupore,* neanche in un momento drammatico come lo smarrimento di Gesù: è la capacità di stupirsi di fronte alla graduale manifestazione del Figlio di Dio. È lo stesso stupore che colpisce anche i dottori del tempio, ammirati «per la sua intelligenza e le sue risposte» (*v. 47*). Ma cos'è lo stupore, cos'è stupirsi? Stupirsi e meravigliarsi è il contrario del dare tutto per scontato, è il contrario dell'interpretare la realtà che ci circonda e gli avvenimenti della storia solo secondo i nostri criteri. E una persona che fa questo non sa cosa sia la meraviglia, cosa sia lo stupore. Stupirsi è aprirsi agli altri, comprendere le ragioni degli altri: questo atteggiamento è importante per sanare i rapporti compromessi tra le persone, ed è indispensabile anche per guarire le ferite aperte nell'ambito familiare.

Quando ci sono dei problemi nelle famiglie, diamo per scontato che noi abbiamo ragione e chiudiamo la porta agli altri. Invece, bisogna pensare: "Ma che cos'ha di buono questa persona?", e meravigliarsi per questo "buono". E questo aiuta l'unità della famiglia. Se voi avete problemi nella famiglia, pensate alle cose buone che ha il familiare con cui avete dei problemi, e meravigliatevi di questo. E questo aiuterà a guarire le ferite familiari.

Il secondo elemento che vorrei cogliere dal Vangelo *è l'angoscia* che sperimentarono Maria e Giuseppe quando non riuscivano a trovare Gesù. Questa angoscia manifesta la centralità di Gesù nella Santa Famiglia. La Vergine e il suo sposo avevano accolto quel Figlio, lo custodivano e lo vedevano crescere in età, sapienza e grazia in mezzo a loro, ma soprattutto Egli cresceva dentro il loro cuore; e, a poco a poco, aumentavano il loro affetto e la loro comprensione nei suoi confronti. Ecco perché la famiglia di Nazareth è santa: perché era *centrata su Gesù,* a Lui erano rivolte tutte le attenzioni e le sollecitudini di Maria e di Giuseppe. Quell'angoscia che essi provarono nei tre giorni dello smarrimento di Gesù dovrebbe essere anche la nostra angoscia quando siamo *lontani da Lui,* quando siamo lontani da Gesù. Dovremmo provare angoscia quando per più di tre giorni ci dimentichiamo di Gesù, senza pregare, senza leggere il Vangelo, senza sentire il bisogno della sua presenza e della sua consolante amicizia. E tante volte passano i giorni senza che io ricordi Gesù. Ma questo è brutto, questo è molto brutto.

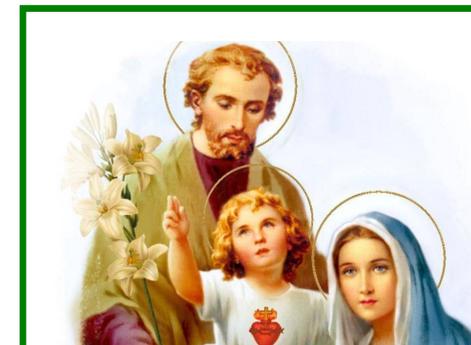
Dovremmo sentire angoscia quando succedono queste cose. Maria e Giuseppe lo cercarono e lo trovarono nel tempio mentre insegnava: anche noi, è soprattutto nella casa di Dio che possiamo incontrare il divino Maestro e accogliere il suo messaggio di salvezza. Nella celebrazione eucaristica facciamo esperienza viva di Cristo; Egli ci parla, ci offre la sua Parola, ci illumina, illumina il nostro cammino, ci dona il suo Cor-po nell'Eucaristia da cui attingiamo vigore per affrontare le difficoltà di ogni giorno.

E oggi torniamo a casa con queste due parole: stupore e angoscia. Io so avere stupore, quando vedo le cose buone degli altri, e così risolvere i problemi familiari? Io sento angoscia quando mi sono allontanato da Gesù?

Preghiamo per tutte le famiglie del mondo, specialmente quelle in cui, per vari motivi, mancano la pace e l'armonia. E le affidiamo alla protezione della Santa Famiglia di Nazareth.

Augurio all'inizio del nuovo anno

All'inizio dell'anno nuovo, quando il tempo viene come messaggero di Dio, la prima parola della Bibbia è un augurio: il Signore disse: **Voi benedirete** i vostri fratelli (Nm 6,22) Voi benedirete... è un ordine, è per tutti. In principio, per prima cosa anche tu benedirai, che lo meritino o no, buoni e meno buoni, prima di ogni altra cosa, come primo atteggiamento tu benedirai i tuoi fratelli. Dio stesso insegna le parole: Ti benedica il Signore, scenda su di te come energia di vita e di nascite. E ti custodisca, sia con te in ogni passo che farai, in ogni strada che prenderai, sia sole e scudo. Faccia risplendere per te il suo volto. Dio ha un volto di luce, perché ha un cuore di luce.

La benedizione di Dio per l'anno che viene non è né salute, né ricchezza, né fortuna, né lunga vita ma, molto semplicemente, **la luce**. Luce interiore per vedere in profondità, luce ai tuoi passi per intuire la strada, luce per gustare bellezza e incontri, per non avere paura. Vera benedizione di Dio, attorno a me, sono persone dal volto e dal cuore luminosi, che emanano bontà, generosità, bellezza, pace. Il Signore ti faccia grazia: di tutti gli sbagli, di tutti gli abbandoni, di qualche viltà e di molte sciocchezze. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace.

Salve, Madre santa:
hai dato alla luce il Re
che governa il cielo e
la terra nei secoli dei secoli.

BUON ANNO.

Don Gabriel, don Roberto,
don Raymond e le Suore.